



Gianmaria Aliverta

Regista Nato a Borgomanero (No) nel 1984, affianca all'attività canora quella organizzativa e di regista di spettacoli lirici. Intraprende la sua formazione musicale a diciassette anni, studiando come baritono presso l'Accademia Internazionale della Musica di Milano. In seguito frequenta il corso di interpretazione operistica presso il Conservatorio di Trapani e intraprende lo studio come tenore presso il Conservatorio G. Donizetti di Bergamo. Nell'ottobre del 2005 partecipa alla prima edizione del Concorso Lirico Internazionale "Giuseppe Taddei", vincendo il Premio Speciale quale giovane promessa del canto lirico. Si esibisce in diversi ruoli di comprimari in teatri italiani e esteri, lavorando inoltre come artista del coro in importanti teatri quali l'Arena di Verona, Sferisterio di Macerata, Teatro degli Arcimboldi di Milano, Teatro della Città Proibita di Pechino, Teatro Coccia di Novara, Teatro G. Donizetti di Bergamo, Teatro Fraschini di Pavia, Teatro Ponchielli di Cremona, Teatro Grande di Brescia, Teatro Sociale di Como, Teatro Chiabrera di Savona, Teatro del Giglio di Lucca, Teatro di Alessandria, Teatro di Pisa. Nel 2011 ha fondato l'associazione VoceAllOpera che ha come finalità la divulgazione dell'opera lirica in contesti inusuali. Ha firmato la regia di "L'elisir d'amore" di G. Donizetti, "Rigoletto" di G. Verdi, "La traviata" di G. Verdi, "Il trovatore" di G. Verdi, "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini, "La bohème" di G. Puccini, "La voix humaine" di F. Poulenc e "Cavalleria rusticana" di P. Mascagni. Nel corso dell'A.A. 2013-14 ha affiancato lo studio all'attività lavorativa, frequentando il corso propedeutico di Regia presso l'accademia Paolo Grassi di Milano. Dal dicembre 2012 al 2014 è stato Direttore Artistico e Regista per VoceAllOpera presso il Teatro Rosetum di Milano che fu inaugurato nel 1957 da Maria Meneghini Callas. La sua direzione artistica ha dato nuovo lustro a una stagione lirica risalente agli anni d'oro dell'opera, offrendo un importante palcoscenico che ha dato tantissimo spazio a giovani cantanti, registi, scenografi, costumisti, direttori d'orchestra e strumentisti. Ha avuto così l'occasione di impegnarsi anche nell'ambito sociale, stipulando collaborazioni per la realizzazione di scene, attrezzeria, trucco, parrucco e sartoria con diverse scuole e accademie, tra cui l'Accademia delle Belle Arti di Verona, e con il Laboratorio del Carcere di Monza. Dal 2015 lo stesso progetto è stato spostato in due centrali teatri milanesi di grande importanza storica: il Teatro Nuovo e il Teatro Filodrammatici. Tra i suoi recenti impegni ricordiamo la regia del dittico "La voix humaine" e "Il diario di uno scomparso" (Poulenc-Janacek) presso il teatro "La Fenice" di Venezia e all'Opera di Firenze a regia di "Hänsel und Gretel" di Humperdinck.